

LE PENSIONI

# Arretrati Inps, sono a rischio i rimborsi per gli assegni più alti

Il sottosegretario Zanetti: no ai soldi a tutti. Ma il governo frena e prende tempo

**PAOLO BARONI**  
ROMA

A rompere gli indugi ci pensa Enrico Zanetti che a proposito della sentenza della Consulta sulle pensioni esclude «che sia possibile restituire a tutti l'indicizzazione delle pensioni, per quelle più alte sarebbe immorale e il governo deve dirlo forte. Occorre farlo per le fasce più basse». Il sottosegretario all'Economia, e leader di Scelta civica, dice di parlare «a titolo personale», ma intanto il sasso è lanciato. Da palazzo Chigi filtra un primo commento informale che giudica «compatibile con la sentenza della Corte» il fatto di «non rimborsare» tutti. Renzi però non sembra d'accordo e a sera,

sempre da palazzo Chigi, una seconda fonte corregge la rotta: «Sul tema pensioni valgono le parole del ministro Padoan». Il quale continua a tenersi sulle generali e spiega: «Stiamo pensando intensamente sia agli aspetti istituzionali sia a quelli di finanza pubblica. Stiamo pensando a misure che minimizzino gli effetti sulla finanza pubblica, nel pieno rispetto della Corte».

**Imbarazzo nel governo**

Nel frattempo, dopo che l'ex ministro Cesare Damiano aveva chiesto al governo di parlare con una voce sola, anche il sottosegretario Zanetti precisa: «La mia posizione è la posizione di uno dei tre partiti che sostiene la maggioranza,

non c'è antitesi con quanto detto da Padoan, c'è una differente lettura». Avvisa il presidente della Commissione Bilancio Francesco Boccia: «Giusta la precisazione di palazzo Chigi: sulle pensioni bisogna essere chiari e rigorosi perché parliamo della vita di milioni di persone». L'idea di non pagare tutto il dovuto, ovviamente, scatena le polemiche. «La Lega farà le barricate, e ci impegniamo affinché venga restituito a tutti fino all'ultimo centesimo. Noi siamo pronti a occupare fisicamente il ministero del Tesoro», minaccia il segretario Matteo Salvini. Mentre il Codacons è pronto a «denunciare premier e ministro per abuso di atti d'ufficio se tenteranno di

«svuotare» la sentenza.

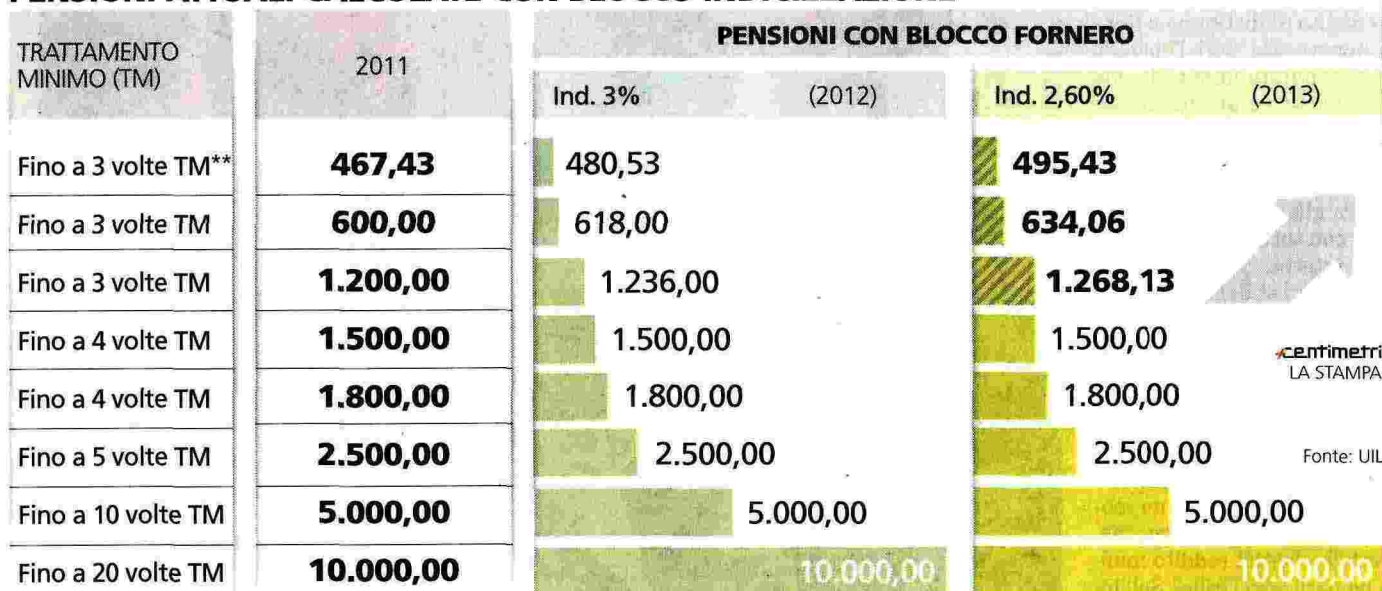
**Il costo dei rimborsi**

La Cgia di Mestre stima che il conto totale dei rimborsi possa arrivare a quota 16,6 miliardi di euro e non è un caso che da Bruxelles arrivi un ennesimo altolà a risolvere la questione rapidamente. Per la Uil (grafico a destra) a chi percepisce una pensione di 1500 euro lordi al mese spetta una rivalutazione di circa 85 euro al mese e 2540 circa di rimborso totale compresi trascinati. La sentenza della Consulta è autoapplicativa e questo fa cadere l'ipotesi di un decreto blocca-ricorsi. Il governo conta comunque di risolvere a breve la questione forse già al consiglio della prossima settimana.

## Pensioni a confronto - Trattamento lordo mensile

Dati in euro

**PENSIONI ATTUALI CALCOLATE CON BLOCCO INDICIZZAZIONE\***



## DIFFERENZA TRA PENSIONI ATTUALI E PENSIONI CON INDICIZZAZIONE ORDINARIA

TRATTAMENTO MINIMO (TM)	2011	PENSIONI CON BLOCCO FORNERO	
		2012	2013
Fino a 3 volte TM	<b>467,43</b>	0,00	0,00
Fino a 3 volte TM	<b>600,00</b>	0,00	0,00
Fino a 3 volte TM	<b>1.200,00</b>	0,00	0,00
Fino a 4 volte TM	<b>1.500,00</b>	-44,13	-84,00
Fino a 4 volte TM	<b>1.800,00</b>	-64,72	-112,10
Fino a 5 volte TM	<b>2.500,00</b>	-70,95	-134,18
Fino a 10 volte TM	<b>5.000,00</b>	-127,20	-240,28
Fino a 20 volte TM	<b>10.000,00</b>	-239,70	-452,48

\*Trattamento pensionistico mensile lordo, con perequazione calcolata applicando le norme provvisorie del DL 201/2011 per gli anni 2012-2013 ed applicando le norme provvisorie della Legge di Stabilità 2014 per gli anni 2014-2015.

\*\*I trattamenti pensionistici fino a tre volte il minimo sono esclusi dal blocco Fornero

